

2 febbraio 1943 – 2 febbraio 2013

# 70° anniversario della vittoria sovietica di STALINGRADO

70 anni fa, dopo un'epica resistenza, l'Armata Rossa annientò l'esercito hitleriano e aprì la strada alla vittoria sul nazifascismo.

L'ammirazione e la gratitudine dei proletari e dei popoli di tutto il mondo va ancora oggi ai “giganti di Stalingrado”: il loro esempio vivrà nelle lotte degli sfruttati e oppressi finché il mostro imperialista non sarà stato cancellato dalla storia.



Città, Stalingrado, non possiamo giungere alle tue mura, siamo lontani. Siamo i messicani, siamo gli araucani, siamo i patagoni, siamo i guaraní, siamo gli uruguaiani, siamo i cileni, siamo milioni d'uomini.

E abbiamo altra gente, per fortuna, nella famiglia, ma non siamo ancora venuti a difenderti, madre. Città, città di fuoco, resisti finché un giorno arriveremo, indiani naufraghi, a toccare le tue muraglie con un bacio di figli che speravano di tornare.

Stalingrado, non c'è un Secondo Fronte, però non cadrai anche se il ferro e il fuoco ti mordono giorno e notte.

Anche se muori non morirai!

Perché gli uomini ora non hanno morte e continuano a lottare anche quando sono caduti, finché la vittoria non sarà nelle tue mani, anche se sono stanche, forate e morte, perché altre mani rosse, quando le vostre cadono, semineranno per il mondo le ossa dei tuoi eroi, perché il tuo seme colmi tutta la terra.

*Pablo Neruda*